

DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 30 DEL 12.07.2019

L'anno duemila diciannove, il giorno 12 del mese di Luglio

(12.07.2019)

alle ore 15:30 presso la sede dell'Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, in Roma, in Via delle Quattro Fontane n. 16, previamente convocata, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo.

Alla presenza dei Consiglieri:

1. Dott. Fabrizio MARTINELLI – Presidente
2. Dott.ssa Patrizia VERDUCHI – Vice Presidente
3. Dott.ssa Claudia BARRECA – Tesoriere
4. Dott.ssa Daniela STANGALINI – Segretario
5. Dott.ssa Serena MATTIELLO – Consigliere
6. Dott.ssa Rosa DRAISCI - Consigliere
7. Dott. Fabio CAPORALE – Consigliere
8. Dott. Giorgio GRIMANI – Consigliere

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise:

- 1 - ESAMINATI i documenti riportanti esiti analitici incongrui su campioni di acqua ad uso potabile, prodotti da alcune Farmacie del Frosinate,
- RITENENDO necessario porre attenzione all'attività impropria messa in atto dai farmacisti che non vede tutelata la salute del cittadino, in quanto vengono fornite indicazioni che non si basano né su tecniche analitiche specifiche, né su decreti legislativi di settore,
- CONSIDERATA superficiale e non esauriente la risposta, conseguente alla ns. precedente segnalazione, ricevuta dall'Ordine dei farmacisti di Frosinone, che

DS

non entrando nel merito di quanto da noi segnalato, si limita a sostenere che l'attività condotta dai propri Iscritti è "puramente indicativa",

ESSENDO ALTRESÌ EVIDENTE che qualunque laboratorio di analisi chimiche, per poter operare, deve iscriversi in appositi elenchi, ottenere certificazioni, accreditamenti, ecc.... essendovi preclusa la possibilità di fornire come risultato delle "indicazioni", dovendo viceversa fornire dati analitici certi ottenuti con l'applicazione di metodi ufficiali e tramite strumentazione adeguata;

- 2 - ESAMINATI i documenti prodotti da ignoti e riportanti contraffatti i riferimenti di due onorabili colleghi regolarmente iscritti, il Dott. Francesco Cavallari, a causa di omonimia e la Dott.ssa Marina Icovi a causa dell'utilizzo del logo del proprio laboratorio,

RILEVANDO, tra l'altro, l'utilizzo del Sigillo professionale dell'Ordine chiaramente contraffatto, e l'uso improprio di un numero di iscrizione inattivo già appartenuto ad un chimico oggi cancellato;

- 3 - ESAMINATI i documenti palesemente contraffatti, segnalati all'Ordine dal collega Dott. Antonino Di Folco, il cui nome compare su dei Rapporti di Prova a lui attribuiti, ma relativi a campioni da lui mai analizzati, e relativi ad un servizio di analisi delle acque di scarico effettuato in favore del Comune di Cervaro identificato quale "Committente",

RILEVANDO, anche in questo caso, l'utilizzo del Sigillo professionale dell'Ordine chiaramente contraffatto;

RITENENDO tutti quelli citati casi di Abuso professionale;

RILEVANDO in tutti i casi citati rilevanti motivi di rischio per la salute pubblica; all'unanimità dei presenti, con decorrenza immediata

DELIBERA

AS

L'affidamento all'Avvocato Masciocchi della difesa dell'Ente, per tutti i casi citati, conferendo mandato per la redazione di tutti gli atti necessari a tutela dell'Ordine, compresi esposti ed eventuali querele da presentare agli Organi competenti, quali Procura della Repubblica e secondo la specificità del caso ai Carabinieri dei NAS competenti sul territorio in materia di HACCP o dei NOE competenti sul territorio in materia di Ambiente

L'incarico è da considerarsi compreso nel compenso ordinario mensilmente corrisposto.

Il Segretario

(Dott.ssa Daniela STANGALINI)

Daniela Stangalini



Il Presidente

(Dott. Fabrizio MARTINELLI)

Fabrizio Martinelli